



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO V

SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2017/00039 DEL 30/11/2017

OGGETTO : PROPOSTA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA DEI RIFIUTI

L'anno duemiladiciasette il giorno 30 del mese di novembre, alle ore 12:55 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

MORETTI SIG. GIOVANNI

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	CASSANDRA Sig. Giuseppe	SI
2	DE MATTEO Sig. Nicola	SI
3	DE STASIO Sig. Antonio	SI
4	DI LAURO Sig. Paolo	SI
5	DI SIENA Sig. Antonio	SI
6	LOMORO Sig. Vincenzo	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
7	NOVIELLO Sig.ra Angela	SI
8	RANIERI Sig. Paolo	SI
9	ROMANO Sig. Tommaso	SI
10	SASANELLI Sig. Pasquale	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Angelo De Maria .

Totale presenti: n. 10 su n. 10 consiglieri assegnati

A relazione del Presidente, avv. Giovanni Moretti

Su proposta del consigliere municipale Vincenzo Lomoro (giusta nota prot.220102 del 12/09/2017) componente della 1^ Commissione permanente del V Municipio "Sport-Cultura-Scuola-Mercati"

CONSIDERANDO che:

la Commissione ha ricevuto notevoli sollecitazioni da parte della collettività di Palese, Santo Spirito, San Pio e Catino dove è iniziata in maniera capillare la raccolta differenziata "PORTA A PORTA" che ha sostituito la raccolta a mezzo cassonetti, chiedendo dove conferire e smaltire i rifiuti ingombranti quali stralci di potatura di alberi, gli oli alimentari, frigoriferi con il codice CER, televisori, cucine a gas inerti, tessili e altre tipologie di rifiuti che non potendo essere conferiti nelle pattumelle del Porta a Porta, costituiscono un problema da parte della popolazione che spesso per esigenze immediate posiziona questo tipo di rifiuti sotto i ponti nelle campagne e addirittura lungo le strade del nostro municipio il che oltre a rendere una cattiva immagine del nostro territorio costituisce una maggiore spesa per l'azienda municipale Igiene Urbana che deve eliminare da tali luoghi i rifiuti citati in precedenza e deve provvedere al loro smaltimento.

TENUTO conto che:

la Regione Puglia ha emanato il decreto n.1344 del 8.08.2017, pubblicato sul bollettino ufficiale in data 28.08.2017 numero progressivo n.101, in linea con l'asse VI "Tutela dell'Ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali voluto dalla Comunità Europea ed in linea con il P.O.R. FESR-FSE 2014-2020, che prevede la realizzazione di centri comunali di raccolta nei territori comunali per l'ottimizzazione gestione rifiuti urbani.

Pertanto avendo la Città di Bari iniziato la raccolta differenziata dal V Municipio si chiede al Sindaco di Bari, all'Assessore all'ambiente e agli uffici preposti di aderire tempestivamente all'avviso della Regione al fine di realizzare un idoneo centro comunale di raccolta attivandosi ai sensi dell'art.6 comma 1 lett.a) e b) come richiesto dall'avviso pubblico per l'acquisizione di un finanziamento per l'importo massimo di 300.000,00 euro attesa la scadenza fissata al 30.12.2017.

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

UDITA la relazione del Presidente

VISTA la proposta formulata dalla 1^ commissione permanente del V Municipio "Sport-Cultura-Scuola-Mercati" nella seduta del 13 Ottobre 2017

D E L I B E R A

- 1. APPROVARE** la proposta in narrativa formulata.
- 2. TRASMETTERE** il presente provvedimento all'Assessorato all'Ambiente per i conseguenziali adempimenti.

Con n.11 voti favorevoli, espressi per alzata di mano, su n.11 consiglieri presenti e votanti

Di seguito il Presidente propone l'immediata esecutività del provvedimento stante l'urgenza a norma dell'art. 134 del TUEL 267/2000

IL CONSIGLIO

Con n.11 voti favorevoli, su n.11 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

RENDERE il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 - 4 comma del TUEL.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE : ---

Bari, ---

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

(Angelo De Maria)

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Proporre proposte di delibera

L'ANNO 2017 IL GIORNO 13 DEL MESE DI OTTOBRE ALLE ORE 8,30

SI E' VALIDAMENTE COSTITUITA LA :

I^A COMMISSIONE PERMANENTE (SPORT-CULTURA-SCUOLA-MERCATI) CONVOCATA PER LE ORE 08,30 DAL PRESIDENTE DEL MUNICIPIO V° /COMMISSIONE.

SONO PRESENTI ALLA SEDUTA :

IL PRESIDENTE SIG. ROMANO TOMMASO
IL VICE-PRESIDENTE SIG. CASSANDRA GIUSEPPE
IL CONSIGLIERE SIG. DI SIENA ANTONIO
IL CONSIGLIERE SIG. LOMORO VINCENZO
IL CONSIGLIERE SIG. DE MATTEO NICOLA

PRESENTE		ORA DI ARRIVO
SI	NO	8,30
SI	NO	8,30
SI	NO	8,30
SI	NO	8,30
SI	NO	8,30

IN TOTALE SONO PRESENTI N. 3 COMPONENTI.

PRESIEDE LA SEDUTA IL SIG. Cassandra COADIUVATO CON FUNZIONI DI SEGRETARIO VERBALIZZANTE DAL DIPENDENTE COMUNALE SIG. GIUSEPPE DI PANIALEO.

IL PRESIDENTE RICONTRATA LA PRESENZA DEL NUMERO LEGALE RICHIESTO DALLE VIGENTI DISPOSIZIONI, DICHIARA APERTA LA SEDUTA.

La commissione prende in esame una richiesta pervenuta dai Cittadini di Pelese e Santo Spirito San Pio e CARINO dove è unione in maniera capillare le raccolte differenziate <<PORTA A PORTA>> che ha sostituito le raccolte a mezzo canovetti. I cittadini infatti si rivolgono al municipio per chiedere impietisticamente dove vanno mandati i rifiuti ingombranti oltre agli sfalci di potature alberi ed erbe delle ville, gli oli alimentari, trappi con il ceda CER, Teleriori, Cucine e gas menti, Tessili e altre tipologie di rifiuti che non possono essere conferiti nelle pattumelle del PORTA A PORTA, costituiscono un problema da parte della Popolazione che fino in origine immediata periscono queste tipologie di rifiuti sotto i ponti nelle campagne e,

adibizione lungo le strade del nostro
municipio il che offre a rendere una certa
immagine del nostro territorio. Conoscendo
una maggiore spesa per l'Amministratore Municipale
Sergio Villano che deve eliminare da tal
luoghi i rifiuti citati in precedenza e deve
prevedere al loro smaltimento.

La commissione prende in esame il decreto
della Regione Puglia N° 1344 dell'8.8.2017
pubblicato sul bollettino ufficiale della
Regione Puglia in data 28.8.2017 articolo
N° prefabbricato 101. Il Consigliere De Marco Fa
presente che tale decreto è in linea con l'art. VI
della Tutela dell'ambiente e della Promozione
delle risorse naturali voluto dalla Commissione
Europea in linea con il P.O.R. F.E.S.R. 2014
2020. Il Decreto della Regione prende la
motivazione di C.C.D. Nei territori comuni
municipali dagli obblighi territoriali
Profondo Affetto la Città di Bari mirata la raccolta
differenziata dal V Municipio chiede al Sindaco
di Bari all'Assessore all'ambiente e agli uffici preposti
di adire immediatamente all'atto della Regione al fine
di realizzare un idoneo centro comunale di raccolta
attività in base all'articolo 6 comma 1 lettera a e b
come richiesto dall'articolo 101 per l'acquisizione di un finanziamento

LA SEDUTA SI CONCLUDE ALLE ORE 9,30 DEL 13-10-2017

I COMPONENTI
DELLA COMMISSIONE

IL SEGRETARIO
VERBALIZZANTE

IL PRESIDENTE
DI COMMISSIONE

Caranto Giffi
Mazzuca

[Signature]

Caranto Giffi

in l'importo massima di 300.000,00 atteso la scostare prevista
il 12.2017. Si unire al Presidente e al Sindaco per un importo



COMUNE DI BARI

COMUNE di BARI - V MUNICIPIO

PROT. 220102 DEC 12/19/17

Allegati n.1

Al Sindaco del Comune di Bari
decarosindaco@comunebari.it

Al Presidente del 5 Municipio
Palese – Santo Spirito
SEDE

All'Assessore all'Ambiente
p.petruzzelli@comune.bari.it

All'Assessore ai Lavori Pubblici
g.galasso@comunebari.it

Al Presidente dell'AMIU
Avv. Sabino Persichella
controllo Digestione.amiu@legalmail.it

E p.c. Al Direttore del 5 Municipio
Palese – Santo Spirito
SEDE

Oggetto: Municipio V-Palese S. Spirito. Realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta dei Rifiuti

Gentilissimi,

la Regione Puglia, con D.G.R. n.1344 dell' 08/08/2017, ha approvato lo schema di Avviso Pubblico, allegato alla presente, finalizzato a finanziare la realizzazione di Centri Comunali di Raccolta di Rifiuti nella misura massima di euro 300.000,00.

Si rappresenta che il V Municipio, primo tra quelli di Bari, è interessato dal passaggio dal sistema di raccolta tramite cassonetto stradale a quello del cosiddetto "porta a porta" e che ad oggi non sono presenti sul territorio Centri di Raccolta localizzati invece in altre zone della città e non facilmente accessibili da parte dei cittadini di questo Municipio.

Il Centro Comunale di Raccolta Rifiuti è uno strumento essenziale per favorire l'aumento delle percentuali di raccolta differenziata in quanto nell'ambito di un sistema integrato di raccolta consente agli utenti di conferire direttamente un'ampia gamma di rifiuti che altrimenti sarebbero esclusi dal solo sistema del porta a porta come ad esempio gli sfalci di potature, gli inerti, i tessili, gli oli alimentari, i RAEE e gli ingombranti. Tipologie di rifiuti che tristemente vanno ad accumularsi sulle strade urbane, nelle campagne, sotto i ponti e che contribuiscono all'immagine di degrado urbano che spesso accompagna sia la città che il nostro Municipio e che peraltro

costituiscono un costo maggiore per il bilancio comunale quando l'AMIU-Bari deve intervenire per procedere alla loro rimozione e smaltimento.

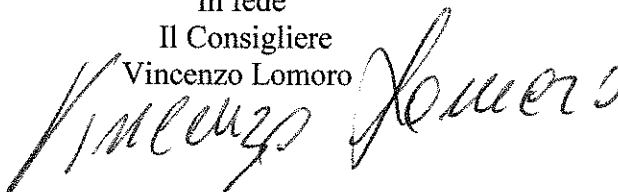
Pertanto si richiede alle SS.VV. di attivarsi, ognuno per le proprie competenze, affinché venga presentata la candidatura della città di Bari, corredata da idonea documentazione progettuale così come richiesto dall'Avviso Pubblico, per l'acquisizione di un finanziamento per la realizzazione di un Centro di Raccolta Rifiuti sul territorio del V Municipio atteso che il termine di scadenza resta fissato al 30/12/2017.

A tal fine, nell'ambito della documentazione richiesta dall'Avviso con particolare riferimento al quella dell'art.6 comma 1 lett. a e b, si chiede che in merito all'ubicazione del Centro Comunale di Raccolta, al fine di evitare qualsivoglia strumentazione dell'intervento atteso che molto spesso gli stessi vengono descritti quasi a livello di discariche, venga avviato un confronto con il territorio per giungere celermente all'individuazione di una localizzazione il più condivisa possibile.

Cordialità,

Bari-Palese, 11/09/2017

In fede
Il Consigliere
Vincenzo Lomoro



Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno: "proposta realizzazione di un centro comunale di raccolta dei rifiuti". Passo cortesemente la parola al consigliere De Matteo, presidente della commissione, per l'illustrazione della proposta.

Consigliere De Matteo

Per quanto riguarda questo punto all'ordine del giorno, ci è arrivata ovviamente da Bari, dagli uffici preposti, una lettera per cui, più che a noi, è arrivata dalla Regione Puglia al Consiglio comunale di Bari, al presidente e al Sindaco, e poi l'ha girata anche al direttore del quinto municipio e poi agli altri competenti. Di che cosa si tratta? Lo dico sommariamente, in pratica la Regione Puglia ogni anno bandisce un concorso con un obiettivo tematico, questo dei centri di raccolta comunali chiamati normalmente CCR sono di importanza fondamentale, per cui praticamente loro hanno stabilito per quanto riguarda questo anno in corso un finanziamento, con una delibera di giunta regionale dell'8 agosto 2017, un avviso pubblico con un finanziamento di circa 300 mila euro. Per quanto riguarda noi come ovviamente municipio n. 5, abbiamo chiesto e chiediamo con questa delibera di oggi che il Comune di Bari in tempi brevi possa aderire a questo bando RAE soprattutto per quanto riguarda appunto questi centri di raccolta comunali, perché? Perché noi siamo in buona sostanza il primo municipio di Bari che ha effettuato, sta effettuando la raccolta differenziata porta a porta, questo ci porta ad essere sotto tanti punti di vista in una posizione privilegiata rispetto ad altri municipi, per cui è per questo municipio che il Comune di Bari deve chiedere un'integrazione a quelli che sono i fondi comunali già predisposti per quanto riguarda il centro di raccolta. Siccome la scadenza è fissata il 30 di dicembre 2017, noi grazie alla delibera che andiamo ad approvare oggi ci mettiamo ai sensi di questa normativa della Regione Puglia che prevede appunto un avviso pubblico. Per quanto ci riguarda il decreto della Regione Puglia viene a calzare a pennello per quanto riguarda noi proprio perché ci permetterà appunto di facilitare quella che sarà la raccolta differenziata che è stata già avviata. Per cui il CCR dovrebbe essere almeno uno, un centro di raccolta comunale, però probabilmente vedremo quanto all'assessorato, quindi al Comune di Bari verrà dato dalla Regione Puglia come ammontare della somma prevista, di questi 300 mila euro, per cui da questi 300 mila euro, se arrivano un congruo numero di risorse, si potrebbe pensare anche a due centri di raccolta comunale, però è ovvio noi come delibera

di massima abbiamo pensato e previsto di chiedere comunque che il Comune di Bari aderisca a questo avviso pubblico della Regione Puglia. Questa è la sostanza di questa deliberazione che è stata proposta.

Presidente

Grazie consigliere. Noviello.

Consigliera Noviello

Intanto una domanda: il centro di raccolta, il bando si chiama RAE perché ha ad oggetto solo rifiuti e apparecchiature elettriche ed elettroniche, quali sono i RAE?

Consigliere De Matteo

No, no, è anche RAE, "anche RAE".

Consigliera Noviello

Perfetto, allora io vorrei fare alcune domande al direttore Demaria, io vorrei capire la proposta di delibera del centro di raccolta, o meglio un centro di raccolta di questo tipo di rifiuti è un evento culturale? Come evento culturale un centro di raccolta rifiuti? Me lo dica al microfono se è un evento culturale.

Direttore

Si potrebbe anche configurare.

Consigliera Noviello

Come evento culturale.

(intervento fuori microfono non udibile)

Quindi la commissione ambiente, nel momento in cui ha proposto due verbali di identica entità, e questi ne sono solo due perché negli anni precedenti ne sono stati fatti degli altri, come mai non sono mai stati presi in considerazione? Solo questi risalgono al mese di agosto, ma io se vado a ritroso gliene posso trovare anche altri in cui si chiede l'istituzione di un centro ingombranti. Allora io vorrei capire: lei, nel momento in cui esprime il suo ruolo e deve fare rispettare le regole in quanto amministrativo, io quindi domani praticamente tranquillamente potrei fare una proposta di delibera di una festa su una piazza riqualificata, perché tanto potrà configurare come lavori pubblici all'interno della mia commissione. Cioè se lei mi dice che un centro rifiuti ingombranti si configura come evento culturale, secondo me non lo è. E quindi la commissione ambiente, perché non è passato al vaglio della commissione ambiente con delle proposte di delibera già pronte? Come mai? Mi può rispondere almeno? Perché io non riesco veramente proprio a capirle determinate cose.

Ho proposto, ho fatto, ho detto, ho fatto, ci sono delle regole da rispettare, c'è un regolamento.

Voce sovrapposta

C'è la conferenza dei capigruppo che determina l'ordine del giorno, non è di competenza del direttore, è la conferenza dei capigruppo che determina l'ordine del giorno consigliera. Non è di competenza del direttore.

Consigliera Noviello

Non riesco a capire come mai la proposta è stata formulata dalla commissione sport, cultura e mercati, dato che un centro di raccolta ingombranti non si configura né come evento culturale, né come evento sportivo e né tantomeno come mercato, quindi io questa cosa non la riesco a capire, perché c'è un'esplicita discriminazione di non valutare il lavoro della commissione lavori pubblici.

Presidente

Benissimo, si è espressa. Passo la parola al consigliere Lomoro.

Consigliere Lomoro

L'unica cosa che voglio chiarire, anche perché vedo che questa situazione sta prendendo una piega diversa rispetto ad una questione più generale, che una cosa che la consigliere non si può permettere di parlare direttamente il direttore, e io invito anche il direttore a non rispondere, perché la consigliera se deve parlare col direttore deve prendere permesso dal presidente, questo hanno insegnato a me, questo dice il regolamento negli articoli, cioè un consigliere non si può permettere il lusso di parlare direttamente col direttore, non è così, e con quel tono pure, prima cosa.

Seconda cosa da chiarire: se io voglio parlare col direttore, io dico al presidente che io voglio chiarire con il direttore questa cosa qua, il presidente dà la parola a me e io chiarisco questa questione in presenza del direttore. Detto questo, c'è un altro problema, insomma parliamoci chiaro, io non voglio sempre.., io non parlo mai proprio per non creare confusione all'interno, per non creare confusione ecc., ma una buona volta parliamo sinceramente da un punto di vista politico, da un punto di vista politico c'è una maggioranza, questa maggioranza è espressa da cinque-sei consiglieri, poi sta la minoranza della maggioranza che sono tre persone, e poi sta la minoranza che viene rappresentata da uno .. della minoranza. Insomma chiaritevi questo problema, per una semplice ragione: io non posso stare a sentire le cose che dice la consigliera Noviello, in cui era capogruppo, poi si è dimessa da presidente della commissione lavori pubblici, ha dato in mano la presidenza lavori pubblici ad una rispettabilissima persona, nella persona dell'avv. Ranieri, però il problema è questo, il problema è politico. Allora

fatevi una ragione, qua c'è una maggioranza, cioè fatevi una ragione, qua c'è una maggioranza che sta il presidente, sta il vicepresidente, sta Nicola De Matteo, sta Di Siena e sta Vincenzo Lomoro, cioè fatevi una ragione su questo problema, cioè non tutte le volte voi potete fare polemica, io da parte mia, che valgo un decimo, e l'ho sempre detto che io valgo un decimo qua dentro, come vale lei un decimo, lei non può valere più di me, perché da consigliera lei non vale più di me. Forse fuori di qua può valere molto più di me, ma qua dentro lei vale un decimo come me.

Detto questo, io dall'inizio ho sempre detto che io sto con il presidente, sto con il programma del presidente e sto con la maggioranza del Centrosinistra, se a lei non sta bene può fare polemiche su tutte le cose, lei ha questa facoltà di fare polemica, però rimane sempre polemica.

Detto questo voglio aggiungere a quella cosa che diceva il consigliere De Matteo, presidente della commissione cultura: io per la verità non ho partecipato tanto alle riunioni per quando riguarda il porta a porta, è venuto l'assessore Petruzzelli che ha dato una lezione a tutti quanti qua, facendo le riunioni ecc., per quanto riguarda il porta a porta. Noi siamo stati scelti, come quinto municipio, come prima fase rispetto a questo, per una certa connotazione che noi abbiamo in questo senso qua, la collocazione qual è? Io la verità ho partecipato solamente ad una riunione fatta a Macchie, perché mi ha chiesto non tanto l'assessore, perché io con l'assessore ho dei punti in sospeso che non condivido, e quindi non mi volevo interessare di questo problema anche perché sapevo le grosse difficoltà che si dovevano trovare, a questo punto mi ha chiesto una cortesia il presidente, io al presidente non posso dire di no perché io da un punto di vista istituzionale, a me hanno insegnato di rispettare sempre i ruoli, qualunque partito fosse o qualunque persona fosse, ho dovuto fare una riunione a Macchie dove in quell'occasione stavano 200 persone. In quell'occasione è venuta fuori una proposta da parte mia ma non come consigliere e non come.., perché ricordatevi che io sono il presidente del comitato cittadino di Macchie e non metto mai avanti questa cosa qua, io in quell'occasione rappresentavo l'istituzione, ho fatto due proposte, ho fatto due osservazioni per quanto riguarda l'assessore, io penso che il presidente se le deve ricordare, le due osservazioni che ho fatto erano il problema di questo centro, che ho detto che questa è la legge, gliel'ho data io la legge in mano, gli ho dato sette fogli della legge in mano, questa è la legge e questa è la richiesta che io devo fare protocollare perché al limite un consigliere può fare richiesta di un centro rispetto alla legge del .., rispetto a questo. Chiarito questo aspetto, l'assessore in quell'occasione ha detto: forse sarebbe opportuno che questa proposta che tu stai presentando e stai protocollando, sarebbe opportuno portarla in Consiglio, quindi date a me

quella che è la delibera del Consiglio, che è più facile a me poi presentare tutto rispetto a questo problema qua. Altro problema che avevo presentato era questo e si sta verificando anche perché ho visto, presidente, che ..., era il problema che i bidoni vecchi che stavano collocati sui marciapiedi, dove stavano gli chiamiamo alvaretti, si possono chiamare alvaretti, togliendo i bidoni c'era un'interruzione di marciapiede, ho chiesto in quell'occasione sempre all'assessore, all'assessore che rappresenta il Comune, ho chiesto all'assessore che queste divergenze venissero colmate il più presto possibile. Quindi questi sono i due impegni che si è presto nella mia riunione in questo senso qua. Io questa proposta, a me non interessa niente della polemica, il problema chi la deve fare e chi non la deve fare, una cosa è certa: che sulla richiesta che ho fatto, che è stata protocollata, sta anche rispetto per quanto riguarda la commissione, a me non interessa la commissione, chi l'ha fatta, chi non l'ha fatta, mi interessa che il problema venga messo ai voti, chi vuol votare votasse, chi non vuol votare non votasse.

Presidente

Grazie. Di Siena.

Consigliere Di Siena

Prima di tutto io volevo manifestare la mia solidarietà al direttore De Maria perché non ci si rivolge col ditino da professori a una persona più grande e con comprovata esperienza. Detto questo, lungi da me voler fare polemiche però qua siamo ancora di fronte all'ennesima diatriba inutile e all'ennesima perdita di tempo, principalmente perché, non lo devo spiegare a nessuno ma il vincolo di mandato non esiste per quanto riguarda i consiglieri, quindi qui ognuno è libero di aderire o meno a maggioranze più o meno definite, punto primo.

Punto secondo: siccome ad un pezzo del Partito Democratico piace fare polemica sia qui dentro, sia fuori, sia su internet, io vorrei dire un paio di cose, prima di tutto la paternità di una proposta è sempre relativa giacché poi è il Consiglio che approva una proposta di delibera, continuare a polemizzare lo ritengo soltanto un'inutile perdita di tempo a meno che il vero obiettivo non sia quello di realizzare le cose ma mettersi le spillette sulla giacca, che è un tipo di politica che a me non è mai piaciuta.

Detto ciò, se un pezzo del Partito Democratico, che ricordiamo non è neanche in grado di esprimere un capogruppo, da tre anni e mezzo, non è nelle condizioni di fare i propri interessi dentro la conferenza dei capigruppo, questo è un problema che attiene al Partito Democratico e non a questo Consiglio. E ancora, se un pezzo di questo partito non è più in linea con la maggioranza del presidente Moretti, del quale ha sottoscritto le linee programmatiche

anno del Signore 2015, io invito i consiglieri che non sono più in linea con quanto questa maggioranza esprime o a dimettersi, o a passare ufficialmente all'opposizione, perché questo giochino ha francamente stancato noi, ha stancato i cittadini, ha stancato tutti. Quindi fate una scelta di coraggio, passate all'opposizione anziché ciarlare, ciarlare, ciarlare, urlare su Facebook, insultare la gente, andare sui giornali, perché state facendo una figura veramente magra.

Detto ciò, tornando sul tema, io apprezzo, io sono mancato, apprezzo la proposta perché poi la cultura è tanto, cioè se noi pensiamo che la cultura sia soltanto i dipinti e le statue, e le mostre, abbiamo una visione parecchio ristretta del mondo, magari non voglio neanche pensare il perché, detto ciò siccome c'è bisogno di educare la gente e l'educazione è strettamente connessa alla cultura, io accolgo di buon grado. Certo qualora fosse pervenuta da altre parti noi avremmo fatto lo stesso tipo di valutazione e avremmo votato ugualmente a favore dell'istituzione del sito, quindi non ho capito di che cosa stiamo parlando, ripeto, a meno che l'obiettivo non è mettersi la spilletta sulla giacca, piantare la bandierina e dire "io, io, io", come qualcuno fa da qualche anno a questa parte, meno male che la gente il giochino lo ha capito.

Presidente
Ranieri.

Consigliere Ranieri

Prendo spunto relativamente all'ordine del giorno, dal piacevole intervento del consigliere Lomoro, il quale grazie alla sua esperienza di innumerevoli anni all'interno di questo consesso ha esplicitamente affermato che la maggioranza fa quello che è giusto venga fatto per il municipio. Che poi le regole vengano un attimo forzate, un attimo adattate, cara consigliera Noviello lei ha fatto parte di questa maggioranza e a queste regole, a questo modo di fare si è adattata sempre. Oggi quindi questa cosa la deve subire, io l'ho sempre denunciata, lei la sta denunciando oggi.

Quindi se la nostra commissione viene esautorata di qualcosa che lei ha proposto e la sua vecchia maggioranza non ha portato in auge il problema purtroppo nasceva all'origine e oggi ce lo portiamo avanti.

Detto questo, come sempre ho fatto sulle proposte sensate c'è il mio voto favorevole, perché la nota del consigliere Lomoro è fatta bene, è tecnicamente perfetta e sarà il municipio a dire sì ad un qualcosa di questo tipo. Al contrario non si potrà dire per altre situazioni nelle quali la forzatura delle regole non hanno consentito un rapporto democratico nel verificare la fattibilità o meno, l'opportunità o meno, politica, di quello che si va a

deliberare. Quindi chiaramente è sconcertante che la commissione cultura vada ad esaminare questa proposta, però siccome è fatta da un consigliere, ripeto sulla base di norme, siccome è rivoluzionaria, siccome su questo tema anche la nostra commissione è stata sempre sensibilizzata, quantomeno il mio voto sarà favorevole sulla proposta.

Sul metodo vi assicuro che il mio voto è totalmente contrario, perché non può essere esaminata dalla commissione di Nicola questa vicenda, cioè è chiaramente dei lavori pubblici, è della commissione ambiente, però il nostro voto lì sarebbe stato comunque favorevole, di conseguenza per una questione di economicità, ma non di correttezza, perché noi l'abbiamo subita questa scorrettezza, il mio voto sarà favorevole.

Presidente
Destasio.

Consigliere Destasio

Io sulla diatriba volevo dire due parole, ma insomma più che fare un intervento mi sembra doveroso fare una considerazione. Il presidente insieme al direttore, che sono i due responsabili, uno politico, l'altro amministrativo, hanno dei compiti diversi ma tutti e due sono di pari dignità, di pari grado. Quindi è chiaro che sulla competenza politica uno si rivolge al presidente per chiedere delle delucidazioni, delle spiegazioni, per quanto riguarda invece il regolamento del municipio o qualunque altra cosa che interessi delle regole, uno si rivolge al direttore perché il direttore è la persona responsabile di questi regolamenti. Quindi secondo me se la consigliera Noviello ha fatto un intervento, che non ho visto molto cattivo, solo di chiarimento sotto l'aspetto di competenza della commissione, dell'argomento, io non vedo niente di così preoccupante.

Voglio dire ma le regole vanno sempre rispettate, o c'è una maggioranza, o ce n'è un'altra, o c'è una trasversale fatta da Centrodestra, Centrosinistra, cioè qualunque maggioranza ci sia, opposizione ci sia, il direttore dovrebbe garantire la regolarità delle cose proprio per questo motivo, cioè senza favorire né l'una, né l'altra parte. Quindi voglio dire anche io chiedo che vengano rispettate le regole, ma non oggi, oggi, ieri, domani, in futuro, perché voglio dire se non ci sono le regole poi diventa una giungla.

Detto questo, io dico a priori che su questo argomento, siccome come ha detto il consigliere Ranieri abbiamo trattato più volte anche noi nella nostra commissione, perché era di nostra competenza, altrimenti non lo avremmo trattato, è un argomento che è sensibile, siamo sensibili, quindi io voterò favorevolmente per quanto riguarda questo argomento. Quindi qua non c'è qualcuno che si vuole mettere la spilletta, io voto le delibere in base all'importanza e diciamo alla prospettiva della comunità, perché se questa

cosa fa piacere, fa comodo, risulta di interesse per la comunità, per tutti i cittadini, io non vedo perché non bisogna votarla.

Altra cosa è precisare le regole che secondo me il direttore in questo caso deve far rispettare, la considerazione, la domanda che è stata una domanda provocatoria, sicuramente, "questo argomento rientra nella cultura?", uno poteva anche farla rientrare nella cultura, l'importante è che la proposta venisse portata in commissione congiunta e non si metteva la spilletta, perché qua io, perlomeno io personalmente non parlo di nessuna spilletta, non ho mai parlato di spillette, ho sempre parlato dell'interesse della comunità e della collettività, quindi se questo argomento veniva posto da un altro consigliere che fa parte di un'altra commissione che comunque poteva dare risonanza e rilevanza al nostro territorio, si faceva una commissione congiunta come si è sempre fatto, e questa cosa poteva essere smussata. Il problema, direttore, è che la si vuole smussare o invece si vuole sempre affilare le armi? Questa è la domanda che io invece voglio farle e lei, in quanto direttore, deve per le competenze che sono state definite all'inizio mandato di ciascuna commissione, lei deve far rispettare gli argomenti trattati da una commissione o dall'altra, proprio per non creare confusione e incompatibilità con tutti.

Presidente

Ci sono altri interventi? La replica alla consigliera Noviello.

Consigliera Noviello

Intanto mi dispiace, direttore Demaria, se ho alzato la voce, qualcuno ha parlato di maleducazione ma non ritengo di averle detto né parolacce, né altro, cosa che invece è accaduta nel precedente Consiglio in cui si sono appellati alcuni consiglieri con alcune parole veramente sconvenienti, ma siccome non ero protagonista di questa cosa poco mi riguarda, però diciamo che non si può dire a me che non ho ricevuto un'idonea educazione dalla mia famiglia, nella maniera più assoluta. Premesso questo, assolutamente l'idea e la proposta, così come ha detto anche il consigliere Destasio, io la appoggio, la voto e dichiaro il mio voto, e lo appoggio, proprio perché la proposta è partita anche nella nostra commissione, io pertanto la invito al rispetto delle regole, la invito a rileggere il regolamento e la invito a rispettarlo, perché nel momento in cui, come diceva il consigliere Lomoro, qui dentro siamo tutti uguali, siamo un decimo e nessuno si deve sentire più degli altri, tutti quanti dobbiamo essere obbligati al rispetto delle regole e allo stesso identico trattamento.

Per quanto riguarda le questioni politiche non inerenti alla discussione dell'ordine del giorno, e mi meraviglio che chi

si appella al puntuale rispetto del regolamento abbia tirato in ballo le questioni politiche, ma ovviamente da quale pulpito viene la predica e non staremo qui a discutere delle questioni di un partito di cui io faccio parte e discuto tranquillamente nelle sedi opportune, e non è questa la sede per discutere del Partito Democratico, ovviamente per la conferenza dei capigruppo anche lì secondo me andrebbe rispettato il regolamento, se posso dire la mia, perché nell'ultima convocazione mi sembra che tutti i consiglieri erano presenti in quanto tutti capigruppo? Però siccome all'interno del Consiglio - poi parliamo di educazione ovviamente - per quanto riguarda la conferenza dei capigruppo a questo punto vale la pena riprendere il regolamento perché mi sembra che qui tutto il Consiglio, ciascun consigliere ha il ruolo di capigruppo, e non lo so se è corretto secondo il regolamento, ma siccome non è questa la sede la verrò a trovare nel suo ufficio.

Presidente
De Matteo.

Consigliere De Matteo

Io onestamente non mi aspettavo tutta questa discussione su un argomento che forse non abbiamo inquadrato bene. Io penso che il consigliere Lomoro abbia fatto un intervento che ha forse centrato il problema, Gianni scusa fammi finire perché vorrei che sentisse...

(intervento fuori microfono non udibile)

Allora aspettiamo tutti perché io voglio che senta il mio...

Presidente

Allora si sospende il Consiglio per cinque minuti.
SOSPENSIONE SEDUTA

RIPRESA LAVORI

Presidente

Chiedo scusa per la sospensione, riprendiamo, la parola al consigliere De Matteo.

Consigliere De Matteo

Allora, ripeto, secondo me il tema è stato messo sui giusti binari dal consigliere Lomoro per un semplice motivo: perché noi con questa deliberazione non stiamo ad approvare l'utilità o la non utilità di un CCR a Palese-Santo Spirito, quindi non siamo entrati nel merito specifico del problema igiene, sanità, ecc. ecc., per quanto riguarda questo municipio. Il problema che è stato sollevato dal consigliere Lomoro in commissione, lo devo dire perché devo dare atto a lui che ha sollevato questo problema, non è di questo tipo, quindi non è un problema secondo il mio punto di vista, può

darsi pure che mi sbagli, di competenza di commissione, il consigliere Lomoro ha fatto un intervento in commissione, e io l'ho apprezzato tant'è che c'è anche una mia dichiarazione, riguardo la necessità, presidente, impellente, caro direttore impellente, di fare questa deliberazione affinché siccome ci sono dei termini di scadenza di un bando pubblico della Regione Puglia, il Comune di Bari aderisse a questo bando, cioè non vedo che per fare questo tipo di intervento ci debba essere una competenza specifica di una commissione o di un'altra commissione, uno dice "ragazzi aprite gli occhi che qua dobbiamo aderire a questo bando", anzi è stato l'assessore Petruzzelli a dire a Lomoro "hai fatto bene, caro Lomoro, a sollecitare questo intervento", Petruzzelli ha detto "sì, portatelo in Consiglio", quindi il consigliere Lomoro ha detto c'è, ecco perché io mi sono trattenuto, perché ho voluto rileggere la deliberazione, è stata fatta bene dal direttore, dagli uffici, perché noi oggi che cosa andiamo a deliberare? Andiamo a deliberare semplicemente una richiesta all'assessore Petruzzelli, all'ufficio preposto, di adire attraverso una lettera, non so come funziona in questo caso, ad un bando pubblico della Regione Puglia, perché è di 300 mila euro, può darsi pure che poi alla fine se il Comune di Bari riesce ad avere anche diecimila euro, quei diecimila euro sono sicuro, perché lo abbiamo detto anche nel corpo della delibera, che saranno distratti verso il quinto municipio, che è il primo municipio della città di Bari che ha iniziato la raccolta differenziata porta a porta. Scusate se non ho chiarito prima questo elemento.

Presidente

Grazie. Lomoro.

Consigliere Lomoro

Io l'unica considerazione che volevo fare è questa, anche perché io dico sempre che ognuno di noi ha il suo peso specifico, ognuno di noi vale quello che vale qua dentro e vale quello che vale fuori anche rispetto a questo, però io sono uno che ho sempre rispettato le istituzioni e ho sempre rispettato il ruolo delle persone. Allora io considero che un consigliere, e sono convinto di questo, non si può rivolgere direttamente al direttore, io non mi rivolgerò mai direttamente al direttore, perché la mia funzione è una funzione politica, la mia funzione è quella di dire al presidente che questo è un problema, che io voglio un chiarimento dal direttore, e il presidente dice al direttore se è possibile fare un chiarimento sulla proposta che fa un consigliere, punto. Questo è un dato non di Lomoro, o non del consigliere, perché voi partecipate al Consiglio comunale di Bari? Mai, mai si può permettere un consigliere comunale di mettersi a dibattere con il segretario generale, chiaro? Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Lomoro. Se non ci sono ulteriori interventi possiamo passare alla votazione, chi è favorevole alla proposta illustrata dal consigliere De Matteo? All'unanimità dei presenti.

Votiamo l'immediata esecutività. Sempre all'unanimità dei presenti.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Giovanni Moretti

IL DIRIGENTE
Angelo De Maria

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 19/12/2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Angelo De Maria

Bari, 19/12/2017

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 19/12/2017 al 02/01/2018.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>